



**Ministero dell'Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON RINALDO BERETTA"**  
Via Manzoni,50 – 20833 Paina di Giussano (MB)  
Tel: 0362–861126 Fax: 0362- 335775  
**e-mail:** donberetta@tiscali.it  
mbic83400b@pec.istruzione.it mbic83400b@istruzione.it  
**sito:** www.icdonberettagiussano.edu.it

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACCETTAZIONE DI DONAZIONI**

### **Allegato al Regolamento d'Istituto**

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 10 febbraio 2022  
Delibera N. 123.

Al fine di favorire la qualità dei servizi prestati, l'attività dell'Istituto Comprensivo "Don Rinaldo Beretta" di Giussano può essere sostenuta anche attraverso erogazioni liberali, donazioni e comodati.

Dette erogazioni rappresentano atti di liberalità effettuati senza alcuno scopo di lucro e senza che, per l'erogante, vi possano essere benefici direttamente o indirettamente collegati all'erogazione.

### **OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

#### **CAPO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Art. 1 - Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento disciplina il procedimento diretto alla conclusione di contratti di donazione o di comodato d'uso proposti all'Istituto Comprensivo "Don Rinaldo Beretta".

1. L'istituzione scolastica può accettare DONAZIONI di beni immobili, beni mobili, o di denaro da parte di enti, associazioni, società, istituti di credito, singoli privati, o gruppi per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola.

2. L'istituzione scolastica può accettare DONAZIONI di facile consumo o inventariabili, nuovi (appositamente acquistati) oppure usati (solo se ritenuti comunque utili dalla scuola).

3. Nel caso di beni mobili usati, ritenuti comunque utili dalla scuola, è possibile accettare anche il comodato d'uso secondo le disposizioni di diritto civile che regolano questa tipologia di contratti.

3. Nel caso di donazioni di beni di facile consumo o di beni inventariabili di valore commerciale complessivamente inferiore a € 200,00 (euro **duecento/00**) l'atto di accettazione è delegato al Dirigente Scolastico che informerà il Consiglio d'Istituto sulle donazioni ricevute e accettate nella prima convocazione utile.

4. Dovranno invece essere accettate tramite apposita delibera del Consiglio d'Istituto le donazioni di beni di valore commerciale superiori a € 200,00 (euro duecento/00).

5. Al di fuori di quanto previsto nel presente Regolamento nessun dipendente è delegato ad accettare donazioni di qualsivoglia natura in nome e per conto dell'Istituto.

## **Art. 2 - Disciplina dei contratti di donazione e di comodato**

I contratti di donazione e di comodato d'uso sono disciplinati dal codice civile, salve eventuali modifiche o integrazioni pattuite tra le parti.

## **CAPO 2 - DONAZIONE**

### **Art. 3 - Proposta di donazione**

La proposta di donazione deve essere preceduta da una lettera della società, associazione o privato cittadino indirizzata al Dirigente Scolastico, che segnala la disponibilità a fornire il bene ovvero una determinata somma di denaro.

Nella proposta di donazione sono dichiarati:

- 1) il nome, il cognome, la residenza del proponente, se è persona fisica, ovvero la sua denominazione e la sua sede, se è persona giuridica;
- 2) la volontà di donare il denaro o il bene mobile (animus donandi);
- 3) l'eventuale struttura organizzativa dell'Istituto Comprensivo cui il proponente intende destinare il denaro o il bene mobile;
- 4) qualora oggetto della donazione sia denaro, l'importo; (detraibile in presenza delle condizioni di cui all'art. articolo 15, comma 1, lettera e) del Testo Unico DPR. 22 dicembre 1986, n. 917, di cui alla nota\*);
- 5) qualora oggetto della donazione sia un bene mobile:
  - a) la marca, il modello, il costo (IVA inclusa) o una stima approssimativa del valore economico;
  - b) se il bene è stato acquistato dal proponente: la cessione del diritto di garanzia relativo alla cosa venduta (la cessione è sottoposta alla condizione della accettazione della proposta di donazione); l'impegno ad allegare copia della fattura d'acquisto e copia dei documenti relativi alla garanzia;
  - c) se il bene è uno strumento tecnico, la conformità di esso alla normativa che ne disciplina le caratteristiche, se possibile indicando gli estremi della normativa

stessa ed allegando i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica);

- d) eventuali ulteriori requisiti individuati in via generale dalla Dirigenza per determinati tipi di beni ;
- e) l'eventuale esistenza di diritti di esclusiva su beni di consumo o accessori del bene;
- f) l'impegno a consegnare i manuali d'uso e i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica);
- g) l'eventuale onere a carico dell'Istituto Comprensivo.

#### **Art. 4 - Presupposti per l'accettazione della proposta di donazione**

Salvo giustificato motivo, la proposta di donazione è accettata qualora ricorrano i seguenti presupposti:

- 1) la proposta contiene le indicazioni di cui all'art. 3;
- 2) il bene mobile ovvero l'impiego del denaro è strumentale all'attività istituzionale della struttura cui è destinato;
- 4) qualora oggetto della proposta di donazione sia uno strumento tecnico-didattico, esso dovrà avere caratteristiche tali da farlo ritenere sicuro;
- 5) qualora oggetto della proposta di donazione sia uno strumento informatico, esso dovrà essere compatibile con il sistema informatico dell'Azienda;
- 6) qualora i beni oggetto della proposta di donazione siano conseguenti a raccolte punti, l'Istituto potrà provvedere a formalizzare l'adesione alle iniziative, purché attinenti alle finalità istituzionali della scuola; le raccolte saranno a carico dei genitori e non comporteranno alcuna forma di pubblicità da parte della scuola rispetto alle singole ditte.

#### **Art. 5 - Procedimento per l'accettazione della proposta di donazione**

- 1. Il Dirigente Scolastico verifica che la proposta di donazione contenga le indicazioni di cui all'art. 3. Se una o più di esse sono assenti, invita il proponente ad integrare la proposta.
- 2. Il Dirigente Scolastico accerta quindi l'esistenza dei presupposti indicati nell'art. 4, richiedendo il parere al DSGA sui requisiti tecnici e sugli eventuali costi del materiale di consumo dedicato.
- 3. L'accettazione della donazione è stabilita con deliberazione del Consiglio di Istituto.

#### **Art. 6 - Forma della donazione**

La donazione di modico valore è conclusa con lettera di accettazione a firma del Dirigente Scolastico.

È di modico valore la donazione che non diminuisce in modo apprezzabile il patrimonio del donante. La donazione di valore non modico è conclusa con atto pubblico.

### **CAPO 3 - DISPOSIZIONI**

#### **Art. 7 - Validità**

Il presente Regolamento decorre dalla data di esecutività della delibera di approvazione del Consiglio d'Istituto e ha validità fino a diverse deliberazioni formalmente assunte dallo stesso consiglio.

#### **Art. 8 - Pubblicazione**

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

\*L'articolo 15, comma 1, lettera e) del Testo Unico DPR. 22 dicembre 1986, n. 917, che prevede la detrazione dall'imposta lorda di un importo pari al 19% dell'ammontare delle "Spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria, in misura non superiore a quella stabilita per le tasse e i contributi degli istituti statali", è stato ora integrato e meglio specificato dalla legge 2 aprile 2007 n. 40, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 aprile 2007 – supplemento ordinario n. 91, che introduce la possibilità, per le persone fisiche di detrarre (e per le imprese di dedurre) le donazioni a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, connotando il contributo versato come **"erogazione liberale per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa"**. Per deduzione fiscale si intende che un dato onere può essere sottratto dal reddito complessivo lordo per determinare la base imponibile su cui calcolare l'imposta lorda. Diversamente dalla deduzione fiscale che viene sottratta dalla base imponibile, la detrazione fiscale viene sottratta all'imposta lorda per determinare l'imposta netta effettivamente dovuta.

Nello specifico, si intendono Innovazione tecnologica (ad esempio acquisto/aggiornamento applicativi software, acquisti di pc, videoproiettori, lavagne multimediali, hardware in genere, cartucce per stampanti, ecc.); Edilizia scolastica (ad esempio piccoli lavori di manutenzione urgenti); Ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio progetti di integrazione di discipline curricolari ed extracurricolari, biblioteche didattiche, contributi di laboratorio, fornitura agli alunni di fotocopie per verifiche o approfondimenti, ecc.).

Per ottenere la detrazione / deduzione è necessario specificare che viene erogata per uno o più dei seguenti fini, da riportare nella causale:

- innovazione tecnologica;
- edilizia scolastica;
- ampliamento dell'offerta formativa.

La scuola rilascerà ad ognuno una dichiarazione attestante l'avvenuta Erogazione Liberale. Tale dichiarazione, unita alla ricevuta del versamento, consentirà la detrazione/deduzione della erogazione in occasione della dichiarazione dei redditi da presentarsi l'anno successivo.